

a cura  
della Redazione



## Da leggere

A. Spadaro

La famiglia,  
ospedale  
da campo

Queriniana

Pp. 304

Euro 22,00



a.c. di Xenio  
Toscani

Paolo VI  
Una biografia

Studium

Pp. 564

Euro 26,00



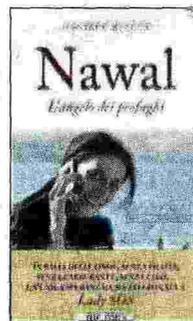
Daniele Biella

Nawal  
L'angelo  
dei profughi

Paoline

Pp. 152

Euro 13,00



Queste pagine dense e tutt'altro che scontate, scritte dal collegio degli autori de La Civiltà Cattolica, affrontano temi "caldi" sul terreno della famiglia e si pongono quale contributo qualificato al dibattito in vista del Sinodo. Sono state pensate per aiutare a maturare una visione critica, ponderata e consapevole dei problemi sul tappeto. Il volume, frutto della fucina di una rivista autorevole come La Civiltà Cattolica, si pone quale contributo qualificato al dibattito sul tema della famiglia. I diversi saggi che lo compongono, se da un lato possono essere letti separatamente, dall'altro forniscono un itinerario organico che parte dalla riflessione biblica, si alimenta dell'approfondimento teologico e approda infine all'ambito canonistico. L'attenzione pastorale lo attraversa trasversalmente, pagina dopo pagina. Il libro sceglie di affrontare temi "caldi" – e di farlo con approcci non scontati – per prendere sul serio la dimensione della grande sfida che ci sta davanti: sessualità, coppia, matrimonio, famiglia sono esperienze fragili e complesse, ricche e preziose, che oggi si dicono in modo nuovo. Sono realtà decisive che mettono in gioco non le idee ma le persone, nel loro vissuto concreto: dunque non vanno trattate alla stregua di bandiere ideologiche. Sono pagine pensate per aiutare i lettori e le lettrici a maturare – anche dialetticamente – una propria visione del problema nella sua complessità e delicatezza.

L'Istituto Paolo VI di Brescia propone ai lettori una biografia di Paolo VI che ripercorre le tappe fondamentali della vicenda umana ed ecclesiale di Giovanni Battista Montini, a partire dalle origini familiari e dall'ambiente bresciano in cui aveva mosso i primi passi, attraverso il servizio in Segreteria di Stato e il ministero episcopale a Milano, fino al periodo del pontificato, il quale è stato indissolubilmente intrecciato con la prosecuzione del Vaticano II e con l'attuazione degli orientamenti maturati dall'assemblea conciliare.

Il volume si basa sul lavoro di raccolta di documenti, di edizione di fonti, e sugli studi storici e teologici condotti nel corso degli anni dal centro di studi bresciano e, per la prima volta, può giovare della pubblicazione dello scambio epistolare che negli anni giovanili Giovanni Battista Montini ha intrattenuto con numerosissimi corrispondenti.

Gli autori, infine, hanno potuto avvalersi delle testimonianze su Giovanni Battista Montini-Paolo VI raccolte in vista del processo di beatificazione. L'introduzione è di Angelo Maffei, Presidente dell'Istituto Paolo VI. Il volume è costituito da quattro parti divise cronologicamente, scritte da diversi autori che sono il professore Xenio Toscani per gli anni che vanno dal 1897 al 1933), Fulvio De Giorgi (1934-1954), Giselda Adornato (1954-1963) ed Ennio Apeciti per gli ultimi anni, dal 1963 al 1978, anno della morte del pontefice.

Nawal è l'angelo dei siriani in fuga dalla guerra. Ventisette anni, di origini marocchine, è arrivata a Catania da piccola: da lì aiuta in modo volontario migliaia di migranti a sopravvivere al viaggio della disperazione nel Mediterraneo e a non cedere al racket degli "scafisti di terra". Vive con il cellulare sempre all'orecchio. E a Catania, ma anche lungo tutto lo Stivale, col tempo molti si sono uniti a lei in quest'opera di soccorso e di sostegno. Con alle spalle una vita di impegno civico e solidarietà, nonostante la giovane età, oggi è un punto di riferimento per quegli sfortunati e le loro famiglie, ma anche per le autorità che si occupano degli immigrati (sebbene non l'abbiano mai incontrata ufficialmente) e per molti media che, occupandosi degli sbarchi di profughi, la contattano, la intervistano, parlano di lei. Daniele Biella, sposato e padre di due figli, giornalista (fa parte del team della testata Vita), impegnato anche nell'educazione e nel sostegno di ragazzi in difficoltà, ce la fa conoscere più da vicino. Il libro è arricchito dalla prefazione del cardinale Francesco Monte-negro, vescovo di Agrigento, presidente della Fondazione Migrantes, che scrive: "Nawal sa di non essere né un politico né la responsabile di una organizzazione non governativa. È una cittadina che ha deciso di stare dalla parte dell'uomo.

Le pagine del libro raccontano non una storia romanizzata ma una storia vera: di solidarietà profonda e di compassione".